



Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica

Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche

Il Direttore Generale

VISTA la legge 8 luglio 1986, n. 349, *“Istituzione del Ministero dell’ambiente e norme in materia di danno ambientale”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, ss.mm.ii., con particolare riguardo agli articoli 35 e ss., che ha istituito il Ministero dell’ambiente e della Tutela del Territorio, definendone attribuzioni e ordinamento;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, e successive modificazioni, recante *“Norme in materia ambientale”*;

VISTO il decreto-legge 18 maggio 2006, n. 181, convertito con modificazioni dalla legge 17 luglio 2006, n. 233, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio” in “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare”;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito con modificazioni dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri, con cui è stato ridenominato il “Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare” in “Ministero della Transizione Ecologica” e ne sono stati definiti nuovi compiti e funzioni;

VISTO il decreto-legge 11 novembre 2022, n. 173, recante *“Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri”*, con cui il “Ministero della transizione ecologica” ha assunto la denominazione di “Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 29 luglio 2021, n. 128, recante *“Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica”*;

VISTA la legge 29 dicembre 2022, n. 197, *“Bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025”* (G.U. Serie Generale n. 303 del 29-12-2022, S.O. n. 43);

VISTO il decreto del Ministero dell’economia e delle finanze del 30 dicembre 2022, recante *“Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l’anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025”* (G.U. Serie Generale n. 304 del 30-12-2022, S.O. n. 44);

VISTO il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 21 del 18 gennaio 2023, recante *“Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l’anno 2023 e per il triennio*

2023-2025”;



Resp. Div.: Fiore

Ufficio: USSRI_01

Data: 27/03/2023



- VISTO** il decreto del Ministro dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 53 del 2 febbraio 2023, con cui è stata emanata la *“Direttiva generale per l’attività Amministrativa e la gestione - anno 2023”* del Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica;
- VISTO** il decreto del Capo Dipartimento sviluppo sostenibile prot. n. 117 del 16 marzo 2023 con cui è stata delegata la gestione delle risorse finanziarie, nell’ambito di alcuni programmi di spesa, delle azioni, dei capitoli e dei piani gestionali ai Direttori Generali del Dipartimento DiSS, tra cui il dott. Giuseppe Lo Presti, in quanto titolare del relativo centro di costo;
- VISTO** il D.P.C.M. del 20 gennaio 2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 febbraio 2022, n. 151, con cui è stato conferito l’incarico di Direttore Generale della Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche (USSRI) al dott. Giuseppe Lo Presti;
- VISTO** il decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e successive modificazioni, recante *“Attuazione dell'articolo 30, comma 9, lettere e), f) e g), della legge 31 dicembre 2009, n. 196, in materia di procedure di monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche, di verifica dell'utilizzo dei finanziamenti nei tempi previsti e costituzione del Fondo opere e del Fondo progetti”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 5 dicembre 2016, *“Approvazione dell'indicatore di riparto su base regionale delle risorse finalizzate agli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021, *“Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico”*;
- VISTO** l’art. 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, e successive modificazioni, recante, tra l’altro, misure straordinarie per accelerare l’utilizzo delle risorse e l’esecuzione degli interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico nel territorio nazionale;
- VISTO** l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, che affida l’attuazione degli interventi ai Presidenti delle Regioni, in qualità di Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all’art. 10 del decreto-legge n. 91 del 2014;
- VISTO** l’art. 16, comma 2, del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, che ha modificato l’art. 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, prevedendo, in particolare, che *«Il Piano degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico a valere sulle risorse di bilancio del Ministero della transizione ecologica è adottato, anche per stralci, con uno o più decreti del Ministro della transizione ecologica previa intesa con i Presidenti delle regioni e delle province autonome di Trento e Bolzano interessate agli interventi ammessi a finanziamento nei rispettivi territori, corredati dai relativi cronoprogrammi, così come risultanti dal sistema di monitoraggio. Gli interventi ammessi al finanziamento sono identificati dai relativi codici unici di progetto (CUP), ai sensi dell'articolo 11, commi 2-bis e 2-ter della legge 16 gennaio 2003, n. 3. Il monitoraggio del Piano e degli interventi è effettuato dalle amministrazioni titolari dei CUP con il sistema di monitoraggio di cui al*

decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229, e con i sistemi ad esso collegati e gli interventi

sono classificati sotto la voce "MITE - Mitigazione del rischio idrogeologico". Con i medesimi decreti di cui al primo periodo sono disciplinate le modalità di trasferimento delle risorse, le riprogrammazioni e le rimodulazioni.»;

VISTA la nota prot. MiTE n. 44376 del 06-04-2022, con cui la Direzione Generale Uso Sostenibile del Suolo e delle Risorse Idriche ha avviato la programmazione delle risorse di bilancio destinate, per l'anno 2022, al finanziamento degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico, secondo i criteri e le procedure stabilite dal decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 27 settembre 2021 e, a tal fine, ha comunicato la quota assegnata alla Regione Veneto, pari a Euro 25.016.503,71;

VISTO il decreto direttoriale DG USSRI n. 280 del 09-11-2022, registrato presso l'Ufficio Centrale di Bilancio in data 21-11-2022 al n. 328, con il quale è stata impegnata la somma complessiva di Euro 25.016.503,71 a favore del Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario di governo per il contrasto del dissesto idrogeologico;

VISTO il decreto del Ministro dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 530 del 16-12-2022, registrato dalla Corte dei Conti in data 04-01-2023 al n. 126, con il quale sono stati individuati n. 12 interventi prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, con i relativi cronoprogrammi, da realizzarsi nel territorio della regione Veneto, per un importo complessivo, a carico del bilancio MASE, di Euro 25.016.503,71;

CONSIDERATO, pertanto, che la somma da trasferire sulla contabilità speciale intestata al Presidente della Regione Veneto, in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ammonta a euro 25.016.503,71;

DECRETA

– Articolo unico –

1. Per le motivazioni indicate in premessa, è autorizzato il versamento della somma complessiva di **Euro 25.016.503,71** sulla contabilità speciale n. 5596 denominata "PRES RE VENETO IDROGE DL 91-14", aperta presso la Tesoreria Provinciale dello Stato di Venezia n. 224, intestata al Presidente della Regione Veneto in qualità di Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico, ex art. 10, comma 1, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91.
2. La spesa di cui al comma 1 trova copertura sul **capitolo 7511 - PG 1 - Giust. 2486 - Cl. 1 - EPR 2021** - "Spese per interventi di messa in sicurezza del territorio contro il dissesto idrogeologico" - Programma 12, Missione 18, U.D.V. 1.5, Azione 3, CdR 13, dello stato di previsione della spesa del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica per il corrente esercizio finanziario.

Il presente provvedimento sarà trasmesso all'Ufficio centrale di bilancio per i riscontri di competenza.

Il Direttore Generale

Giuseppe Lo Presti

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii.)